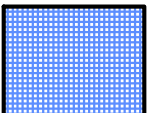


BONIFICA SUPERFICIALE= 176.000 mq




Rimozione di eventuali ordigni bellici interrati fino alla profondità di 1 metro dal piano di campagna originario.

FASI OPERATIVE PER LA RIMOZIONE DEL RESIDUO BELLICO

- asportazione della vegetazione superficiale
- suddivisione della zona da bonificare in campi, opportunamente numerati progressivamente e riportati su idonea planimetria;
- suddivisione ulteriore dei singoli campi in strisce, aventi larghezza massima di 80 cm (0,80 metri), da delimitare in sito con l'ausilio di fettucce, nastri, cordelle o altro dispositivo idoneo al fine di consentire la razionale, progressiva e sicura esplorazione con gli strumenti di rilevamento;
- esplorazione sistematica del terreno per strisce successive con l'ausilio della strumentazione di rilevamento;
- in caso di rinvenimento di ordigni inesplosi, estrazione, rimozione e disinnescio ad opera della sezione B.C.M. del Genio Militare.

Gli scavi finalizzati al recupero degli ordigni superficiali devono essere eseguiti esclusivamente a mano.

BONIFICA PROFONDA=5.200 mq



Rimozione di ordigni bellici interrati a profondità superiori al metro fino ad una profondità non superiore a 5 metri

FASI OPERATIVE PER LA RIMOZIONE DEL RESIDUO BELLICO

- bonifica superficiale sistematica del sito;
- discretizzazione dell'area da bonificare secondo una rete ideale con maglie quadrate di lato 2,80 metri, corrispondente al raggio di investigazione del metal detector in dotazione alle squadre operative di lavoro;
- perforazione a rotazione in corrispondenza dei nodi della maglia quadrata fino alla profondità precedentemente investigata e cioè -1,00 m;
- introduzione in foro della sonda rilevatrice ed esplorazione fino alla quota di -3,00 m;
- in caso di rinvenimento di ordigni inesplosi, estrazione, rimozione e disinnescio ad opera della sezione B.C.M. del Genio Militare;
- perforazione a rotazione in corrispondenza dei nodi della maglia quadrata fino alla profondità precedentemente investigata e cioè -3,00 m;
- introduzione in foro della sonda rilevatrice ed esplorazione fino alla quota di -5,00 m;
- in caso di rinvenimento di ordigni inesplosi, estrazione, rimozione e disinnescio ad opera della sezione B.C.M. del Genio Militare.

Gli scavi finalizzati al recupero degli ordigni profondi possono essere eseguiti con mezzi meccanici ad azionamento oleodinamico fino ad un metro al di sopra della profondità di localizzazione dell'ordigno, rimuovendo strati di terreno di altezza non superiore a 70 - 80 cm per volta; l'ultimo metro di scavo necessario per raggiungere l'ordigno deve essere eseguito esclusivamente a mano.

Raffineria
ENI PETROLI

ROTATORIA "G"
svincolo Area ENI

CORDOLO IN C.A.
L= 526.00 ml.

FUTURO SVILUPPO ENI

VARCO DOGANALE

ROTATORIA "B"
svincolo Darsena servizi

DARSENSA SERVIZI

ROTATORIA "A"
svincolo IV Sporgente

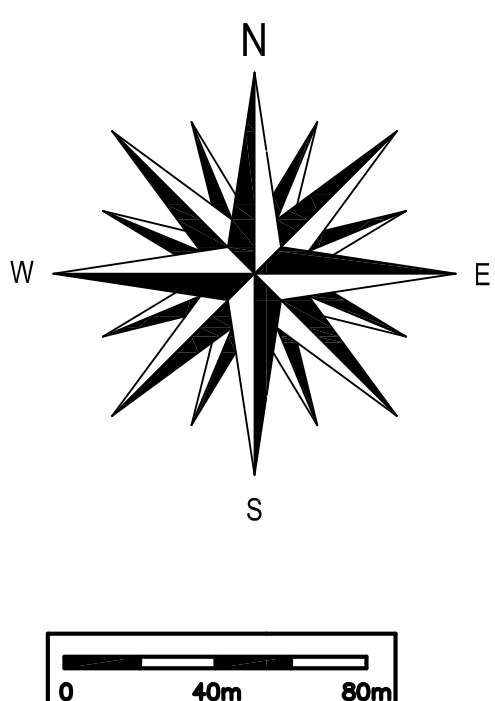
CALATA 4

MAR GRANDE

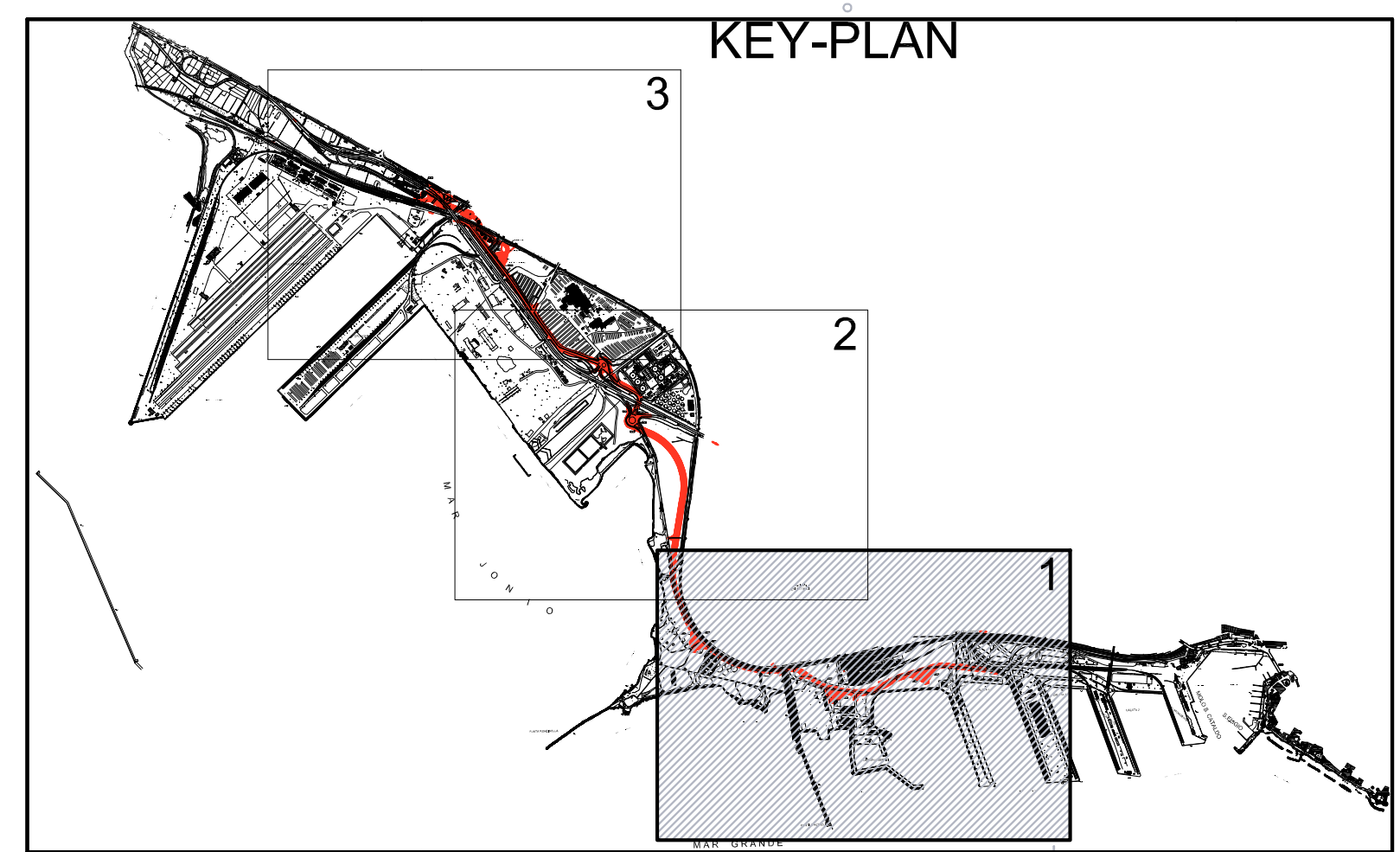
FF. SS. BARI TARANTO

ORIGINE DEI LAVORI
ASSE PRINCIPALE
Progr. Km 0+0.00

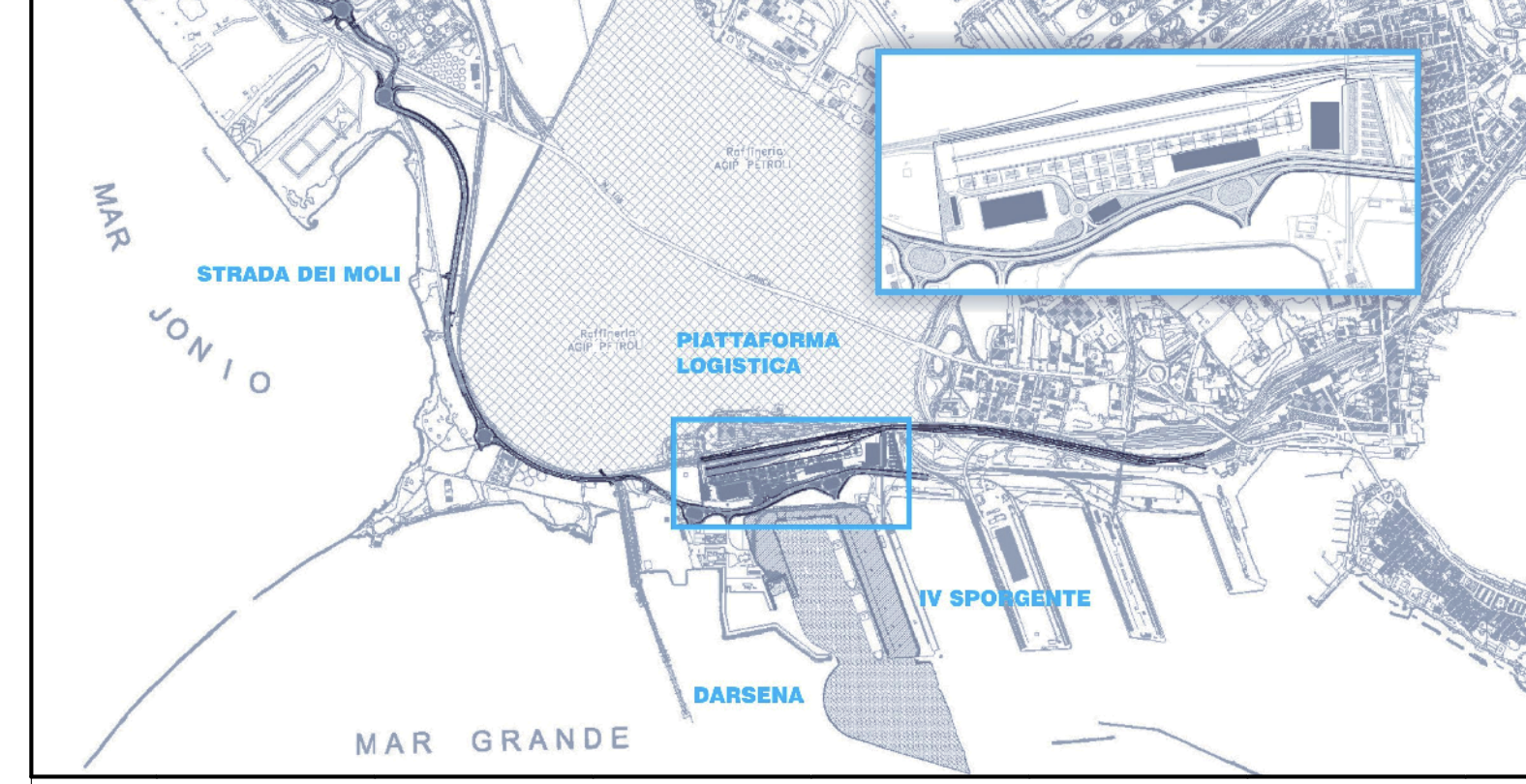
TARANTO



0 40m 80m



AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO
Legge obiettivo delibera CIPE 74/03
(Responsabile del procedimento Ing. Domenico Daraio)



01	29-05-2006	Prima emissione	M.Luigi	A.Paola	G.Giulio
02	31-05-2006	Emissione in bozza	M.Luigi	A.Paola	G.Giulio
03	01-06-2006	Approvazione definitiva	M.Luigi	A.Paola	G.Giulio

SOCIETA' DI PROGETTO:

TARANTO LOGISTICA S.p.A.

AUTORITA' PORTUALE TARANTO

PIASTRA PORTUALE DI TARANTO

Progetto: **SINA** S.p.A. - **PROFERT** S.p.A.

Direttore: **123-700 D. I. A.S.T. S. 1, 2, 4**

TITOLO: **PROGETTO DEFINITIVO STRADA DEI MOLI BONIFICA ORDIGNI BELLICI PLANIMETRIA 1/3**

Scale: 1:1000